

DISCIPLINARE D'INCARICO

Con la presente privata scrittura, da valere ad ogni utile effetto di legge

Tra

COMUNE DI REGGIO NELL' EMILIA

con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, C.F. e P.Iva 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000, del Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Massimo Magnani, nato a Reggio Emilia il 05.07.1967, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia (di seguito indicato come "Committente")

e

PICCININI RITA

nata a Reggio Emilia, il 01.09.1971, residente a Reggio Emilia, in [REDACTED], C.F. PCCRTI71P41H223R (di seguito indicata come "Collaboratrice")

Premesso

- che in data 30.07.2015 il Comune di Reggio Emilia - Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15.02.2016 Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12.04.2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione Comune di Reggio Emilia al Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell'internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all'incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l'internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull'internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l'internazionalizzazione di breve periodo o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l'attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l'internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l'attenzione all'intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l'obiettivo finale è quello di sostenere l'internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull'internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell'ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;
- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono: IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna); Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia); Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia); Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra); Comune di Gavle (Svezia); ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna;
- che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo e l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare il territorio, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;

- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
 - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
 - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di Scambio Online);
 - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
 - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - *obiettivi di policy/governance*
 - armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale;
 - migliorare la governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzare competenze ed esperienze, lavorare per obiettivi e strumenti comuni;
 - *obiettivi di contenuto*
 - creazione di una identità locale competitiva (*branding*) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati;
 - apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri;
 - cooperazione a favore della competitività (*value chain*): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono:
 - n. 1 Seminario interregionale (della durata di una giornata) per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione;
 - n. 3 Study Visit realizzate da ogni Partner (per un totale di n. 21 Study Visit), svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale;
 - n. 2 Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica (per un totale di n. 14 Transfer Workshop);
 - n. 1 Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per il adattare le buone pratiche al contesto locale;
 - creazione di n. 1 Piattaforma Online di Scambio, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);
 - n. 1 Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali;
 - n. 1 Action Plan, redatto da ogni Partner, per migliorare gli strumenti politici di ognuno (per un totale di n. 7 Action Plan redatti);
- che i risultati attesi sono:
 - n. 7 Local Stakeholder Group (LSG), stabiliti per ogni strumento politico specifico che includono stakeholder rilevanti per l'internazionalizzazione del sistema regionale;
 - n. 21 Buone Pratiche identificate e scambiate grazie a Study Visit e Transfer Workshop;
 - n. 7 diversi strumenti politici migliorati a fine Progetto;
 - n. 1 Buona Pratica adottata a fine Progetto per ogni Partner, adattata e inclusa nell'Action Plan;
 - n. 7 Action Plan adottati, con definizione di nuove priorità e progetti da implementare che conducano al miglioramento delle politiche;
- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di preparation costs riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di "beneficiario coordinatore" nei confronti dell'Unione Europea, riceverà l'intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall'Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall'Autorità stessa;

- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;
- che per la realizzazione della attività previste dal Progetto è necessario prevedere una figura professionale che si occupi delle seguenti attività: supporto al coordinamento e gestione delle attività progettuali; monitoraggio delle attività, redazione e aggiornamento dei contenuti tecnici del Progetto; supporto all'organizzazione del Gruppo di Lavoro Locale previsto dal Progetto; analisi del contesto tramite Study Visits presso i paesi partners; ricerca e analisi di Best Practices in paesi terzi; supporto all'analisi, individuazione e gestione degli scambi di buone pratiche con i soggetti partners; partecipazione a meeting locali e transnazionali; elaborazione di report tecnici e presentazioni (in lingua italiana ed in lingua inglese); supporto nella gestione del Partenariato internazionale; supporto nella gestione dei contatti con il segretariato del programma INTERREG EUROPE; collaborazione alle attività di comunicazione; supporto alla definizione del Local Action Plan previsto dal Progetto;
- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1081 del 29/07/2016, si è proceduto ad approvare un avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";
- che in data 14/10/2016 si è concluso l'iter relativo alla suddetta procedura selettiva da parte della Commissione appositamente costituita e con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1458 del 14/10/2016 si è provveduto a "Approvazione del verbale dei lavori della Commissione della selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al progetto Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" e relativa graduatoria finale".

Tutto quanto ciò premesso e ritenuto quale parte essenziale e integrante del presente atto, fra i contraenti sopra indicati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 _ NATURA DEL RAPPORTO, CONTENUTI MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il Committente conferisce alla Collaboratrice, la quale accetta, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività nell'ambito del Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", finanziato dalla Commissione Europea, nonché dal Fondo di Rotazione Nazionale, di seguito denominato Progetto, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto al coordinamento e gestione delle attività progettuali;
- monitoraggio delle attività, redazione e aggiornamento dei contenuti tecnici del Progetto;
- supporto all'organizzazione del Gruppo di Lavoro Locale previsto dal Progetto;
- analisi del contesto tramite Study Visits presso i paesi partners;
- ricerca e analisi di Best Practices in paesi terzi;
- supporto all'analisi, individuazione e gestione degli scambi di buone pratiche con i soggetti partners;
- partecipazione a meeting locali e transnazionali;
- elaborazione di report tecnici e presentazioni (in lingua italiana ed in lingua inglese);
- supporto nella gestione del Partenariato internazionale;
- supporto nella gestione dei contatti con il segretariato del programma INTERREG EUROPE;
- collaborazione alle attività di comunicazione;
- supporto alla definizione del Local Action Plan previsto dal Progetto.

La Collaboratrice si impegna a prestare la propria opera a favore del Committente, per le attività sopra dettagliate, nell'ambito del Progetto, con i modi e le finalità di seguito specificate.

La Collaboratrice dichiara di conoscere, condividere e operare per gli obiettivi e le finalità del Progetto così come descritti e delineati nel presente disciplinare.

La collaboratrice nello svolgimento dell'incarico, agirà in piena autonomia, senza vincoli di orario predeterminati dal Committente, rapportandosi con il Dirigente responsabile della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione e collaborando con il responsabile referente e il gruppo di lavoro del Progetto, senza alcun vincolo di subordinazione e senza organizzazione di mezzi propri, ma utilizzando gli strumenti e i mezzi di proprietà del Committente, con conseguente possibilità di accesso agli uffici e servizi comunali.

La collaboratrice è tenuta ad osservare il segreto professionale ed è libera di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti, purché non in contrasto con il presente incarico.

La stessa pertanto non intende instaurare in alcun modo con il Committente un rapporto implicante vincolo di subordinazione, ma viceversa un rapporto inquadrabile nell'ambito dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 del TUIR.

La Collaboratrice dichiara di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione, non essere coperta da altra posizione previdenziale e di non avere all'oggi altri incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, come risulta dalla dichiarazione allegata al presente disciplinare (Rif. Allegato A).

La Collaboratrice si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62 del 16.04.2013) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia.

La Collaboratrice è titolare degli stessi diritti di libertà, dignità e tutela sindacale sanciti dalla Legge 300/1970.

ART. 2 _ INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

La Collaboratrice dichiara di non avere in corso situazioni che possono configurare ipotesi di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

La Collaboratrice dichiara inoltre di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto d'interesse con il Committente anche con riferimento alle disposizioni del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, per quanto applicabile, con riguardo al presente atto e si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse, come risulta dalla dichiarazione allegata al presente disciplinare (Rif. Allegato B).

ART. 3 _ PROPRIETA' E RISERVATEZZA DEI RISULTATI

Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto la Collaboratrice non potrà avvalersi di detto lavoro per altri scopi, né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa e preventiva autorizzazione scritta del Committente ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto del Committente.

ART. 4 _ DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Alla Collaboratrice sono assicurati tutti i diritti e le tutele scaturenti dalle vigenti disposizioni di legge in tema di sicurezza e igiene del lavoro. In particolare la Collaboratrice è sottoposta alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Su richiesta del Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione e qualora risulti funzionale al buon esito del Progetto, la Collaboratrice potrà essere inserita in percorsi di formazione interna già strutturati per i dipendenti dell'Ente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente stesso. Al termine del percorso formativo, su richiesta, il Committente potrà rilasciare un attestato che certifichi l'attività formativa svolta.

ART. 5 _ DURATA DEL CONTRATTO

L'incarico avrà durata dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di conferimento (presumibilmente il 02/11/2016) e avrà validità fino al 30/04/2019. Il contratto cesserà la sua efficacia, come precisato nell'Avviso pubblico di selezione, nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte del Segretariato del Progetto alle modalità gestionali).

ART. 6 _ COMPENSO, TRATTAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO, MODALITA' DI PAGAMENTO

A fronte della prestazione di cui all'art. 1, verrà corrisposto un compenso di € 55.500,00 al lordo delle ritenute fiscali e delle quote di contributi INPS e INAIL a carico della Collaboratrice (1/3) e al netto delle quote di contributi INPS e INAIL a carico del Committente (2/3) da erogarsi in n. 30 rate mensili di pari importo.

In caso di trasferte della Collaboratrice, autorizzate dal Committente, al di fuori del territorio comunale di normale esercizio dell'attività indicata nel presente disciplinare, le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate, dietro presentazione di idonea documentazione, secondo il sistema del piè di lista, in applicazione della normativa prevista per i dipendenti degli Enti Locali.

Sarà compito del Committente provvedere al pagamento delle ritenute previdenziali, fiscali e assicurative sull'importo erogato alla Collaboratrice. A tal fine il Committente si impegna ad assicurare la Collaboratrice all'INAIL lo stesso giorno di stipula del presente contratto. La collaboratrice si impegna a iscriversi all'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95 entro sette giorni dalla stipula del presente contratto.

La Collaboratrice può sospendere la prestazione per un periodo massimo di n. 30 giorni (con riferimento a rapporti di durata pari a 12 mesi) a titolo di recupero psico-fisico, senza decurtazione del compenso pattuito, concordando preventivamente con il Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione e con il responsabile referente del Progetto, i periodi in cui non presterà la propria opera.

In caso di malattia il rapporto continua a produrre effetti. Il Dirigente che ha conferito l'incarico potrà segnalare all'Ufficio Stipendi la necessità di sospendere il pagamento della collaborazione o di ridurre l'importo nel caso risulti pregiudicato il raggiungimento del risultato oggetto della collaborazione.

Il Committente potrà recedere dal contratto qualora l'assenza per malattia dovesse protrarsi per un periodo superiore a 1/6 della durata della collaborazione desunta nel presente contratto, nel caso risulti pregiudicata la corretta esecuzione della prestazione concordata.

Nel caso di maternità, il rapporto resta sospeso, senza erogazione del corrispettivo, e si proroga automaticamente per 210 giorni a meno che la prestazione sia divenuta impossibile o inutile.

ART. 8 _ INADEMPIMENTO CONTRATTUALE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il presente contratto si risolverà alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza per giusta causa, oppure, al di fuori delle ipotesi di giusta causa, osservando un preavviso minimo di n. 60 giorni per il Committente e n. 30 giorni per la Collaboratrice. Resta salvo il diritto della Collaboratrice alla corresponsione dei compensi maturati fino alla data di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione anticipata da parte del Committente per sopravvenuti mutamenti organizzativi, il Committente si impegna a verificare la possibilità di utilizzare la Collaboratrice per altri progetti o attività, fino alla naturale scadenza del contratto.

Oltre che per le cause sopra indicate e per la scadenza del termine contrattuale previsto, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte del Segretariato del Progetto alle modalità gestionali).

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

La Collaboratrice è informata, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati personali da parte del Committente, nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento. Ai sensi del richiamato art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il Committente tratterà (manualmente, elettronicamente ed informaticamente) i dati relativi alla Collaboratrice, nel rispetto della normativa vigente e per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente contratto. In ogni caso la Collaboratrice avrà i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo.

La Collaboratrice si impegna a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi previsti nel contratto, nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del suddetto decreto.

ART. 12 - SPESE DI REGISTRAZIONE

Fanno carico alla Collaboratrice le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente disciplinare, da registrarsi solo in caso d'uso.

ART. 13 - NORME DI RINVIO

Qualsiasi controversia inerente il presente contratto sarà di competenza del Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito dal presente contratto si applicano le disposizioni di legge in materia.

Redatto e sottoscritto in duplice esemplare originale a Reggio nell'Emilia il 21 OTT. 2016

Per il Committente

Il Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione

Massimo Magnani



La Collaboratrice

Piccinini Rita



La Collaboratrice dichiara di ricevere copia del "Codice di comportamento" ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e copia del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia

La Collaboratrice

Piccinini Rita

